

1. Igiene dei locali

Dal punto di vista dell'igiene dei locali destinati alla didattica e della salute dei suoi occupanti, è stato preso in considerazione il D.M.18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica).

Si precisa che l'assegnazione delle aule alle classi è stata effettuata tenendo conto del numero degli alunni e delle dimensioni delle aule e il Dirigente Scolastico si è prodigato affinché venissero destinate le aule più spaziose alle classi più numerose. In alcuni casi non è stato possibile rispettare l'indice di funzionalità didattica indicato dal D.M.18/12/1975 (ovvero il numero di allievi per aula porta al superamento - al ribasso - dell'indice di funzionalità didattica). La problematica prioritaria in questi casi risulta essere la corretta gestione delle aule, soprattutto in termini di ricambio d'aria, come chiarito anche in una nota scritta nel 2007 dalla Dirigente dello SPISAL n. 1 di Belluno (nota allegata alla relazione dell'RSPP).

2. Gestione delle emergenze e dell'esodo

Per quanto attiene alla gestione dell'emergenza, i riferimenti che sono stati presi in considerazione sono stati il D.M. 26/8/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" (in particolare il parametro delle 26 persone/aula del punto 5.0) e una nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del maggio 2008 che chiarisce inequivocabilmente che il parametro delle 26 persone per aula non deve essere inteso come assoluto, potendosi adottare un valore diverso (quindi anche più alto).

Il Dirigente Scolastico ha messo in atto una serie di attività per migliorare l'esodo in caso di emergenza:

- potenziare le verifiche periodiche che riguardano le vie di esodo (evitare la presenza di materiale ingombrante nelle vie di esodo) e le uscite di emergenza;
- informare con la presente circolare gli alunni, gli insegnanti e tutti i lavoratori che operano nei locali con rischio di sovraffollamento della criticità dell'esodo;
- informare le squadre di emergenza delle situazioni critiche.

3. Azioni da intraprendere per garantire il giusto grado di igiene degli ambienti scolastici

Per mantenere il giusto grado di igiene nelle aule e negli ambienti scolastici si raccomanda di:

- aerare i locali durante la ricreazione; se possibile anche al termine di ogni ora di lezione;
- evitare di consumare all'interno delle aule e dei laboratori cibi e bevande, tranne le aule 0060-C e 0064-C a disposizione per quanti avessero la necessità di consumare uno spuntino nell'intervallo fra le lezioni mattutine e le attività pomeridiane
- mantenere ordine e pulizia all'interno delle aule e in particolare sotto i banchi, dentro i cassetti e negli armadi o scaffali (dove presenti);
- avvertire immediatamente i collaboratori scolastici qualora si dovessero rilevare situazioni critiche in tema di pulizia e igiene delle aule e dei laboratori.

4. Percorsi di esodo

Tutti i corridoi devono essere mantenuti sgombri al fine di facilitare un eventuale esodo. Chiunque dovesse notare la presenza di materiali e arredi (oltre a quelli normalmente presenti come macchine distributrici di cibi e bevande e postazioni dei collaboratori scolastici) lungo i percorsi di esodo o in prossimità delle uscite di emergenza, dovrà segnalarne la presenza ai collaboratori scolastici i quali provvederanno ad avvertire alla DSGA che provvederà a far rimuovere quanto rilevato. I collaboratori scolastici devono verificare quotidianamente che i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, per le aree di loro pertinenza, siano sgomberi da ogni materiale o arredo.

Si precisa che per le classi 2DSC, 3DSC e 5DSC (aule 1082-1081-1080) la via d'esodo è temporaneamente modificata rispetto alle planimetrie predisposte dall'Amm.ne Provinciale, come da nota affissa in aula.

5. Organizzazione delle aule per ridurre i rischi in caso di emergenza

Disporre i banchi in maniera tale che siano garantiti dei percorsi verso la porta di uscita dall'aula.

Riporre borse e zaini in maniera tale che non siano d'ostacolo al passaggio; se possibile riporli in fondo all'aula.

Verificare che affissi alle pareti vi siano:

- la pianta con indicato il percorso d'esodo;
- le indicazioni relative alle segnalazioni e alle procedure di emergenza;
- il modulo per l'evacuazione;
- il cartellino riportante la scritta "locale evacuato".

Ogni non conformità rilevata dovrà essere segnalata alla DSGA

6. Indicazioni per gli addetti alle emergenze

In caso di emergenza gli addetti all'evacuazione dovranno recarsi per primo in prossimità delle aule e dei laboratori in cui sono presenti situazioni di sovraffollamento per verificare l'avvenuto esodo ed eventualmente collaborare con gli insegnanti nel far defluire studenti e personale presente nel minor tempo possibile e in sicurezza.